

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10

SETTORE N. 10
Del

GENERALE N. 388
DETERMINA N. 52

Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (ADI) - 2° RIPARTO. SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA N. 147830127 STIPULATA IN DATA 01/09/2016.

Il giorno 18/06/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunto le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.5168 DEL 03/07/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. ANTONIO A. GIGLIO

IL RESPONSABILE COORDINATORE

VISTO il decreto prot. n. 5123 del 28.7.2007, parzialmente annullato e modificato con successivo decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi previsti dal Piano di Zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio Responsabile/ Coordinatore del Piano di Zona, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO, altresì, il decreto Prot. n. 3948 del 31.5.2007 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di Responsabile/Coordinatore del Piano di Zona per la dignità e la cittadinanza sociale del Distretto Sociale 10;

VISTO, infine, il decreto Prot. n. 5884 del 01.08.2013 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 7 del 02.01.2018 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio-Assistenziale al fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, infine, il decreto Prot. n. 5168 del 03.07.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

RILEVATO che l'art. 7, comma 26, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma I, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;

CHE con decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, sono state emanate disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CHE con delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 sono state individuate le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

CHE con decreto n. 3 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)";

CHE con i decreti nn. 359/PAC e 360/PAC del 26 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulare e le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento sia per i servizi di cura all'Infanzia che per i servizi di cura agli Anziani non autosufficienti da parte degli Ambiti/Distretti socio sanitari o socio assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 ottobre 2014 e n. 289 del 28 novembre 2014;

CHE con il decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 sono state rideterminate le risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti, nonché la ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del Programma;

CHE a favore dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10), per i Servizi di cura agli anziani non autosufficienti con il citato decreto 557/PAC del 22 aprile 2015 sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a euro 290.971,00;

CHE l'autorità di gestione per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, istituita presso il Ministero dell'interno, con Decreto n. 846/PAC del 27 gennaio 2016, ha approvato il piano di intervento relativo ai Servizi di cura agli anziani non autosufficienti relativo al II riparto ed ha assegnato a questo Distretto sociale la somma di € 290.971,00, necessaria per realizzarlo;

CHE con determinazione del responsabile del Piano di Zona n. 292 del 07.07.2016 è stato disposto:

- 1- **DI indire** e procedere all'affidamento, mediante ricorso al MePA, attraverso richiesta di offerta (RdO) ad almeno cinque ditte presenti sul mercato elettronico aderenti al Bando Attivo "Servizi Sociali", del servizio di cura agli anziani non autosufficienti - Assistenza domiciliare Integrata (ADI), sulla base d'asta di complessivi €204.056,72, oltre IVA;
- 2- **DI approvare** il disciplinare, il capitolato speciale di appalto con relativi allegati predisposti dall'ufficio di piano per l'espletamento della suindicata gara per l'Affidamento mediante procedura negoziata (RdO) MePA;
- 3- **DI stabilire** che la scelta del contraente sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4- **DI dare Atto** che l'importo posto a base di gara è pari ad €203.546,58, oltre IVA, dovrà essere imputato al capitolo 5005 ART. 37 RR.PP. 2015;
- 5- **DI precisare** che la spesa è finanziata con risorse destinate allo scopo dal P.A.C. 2014 II riparto - Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura per gli Anziani, di cui al n 846/PAC del 27 gennaio 2016;

CHE, espletata sul MePA la gara anzidetta, con verbale del 9.8.2016, a seguito della procedura di gara svolta sul sistema telematico del MePa, è stato aggiudicato provvisoriamente alla ditta GEA Società Cooperativa Sociale il servizio di **Assistenza domiciliare Integrata per anziani (ADI)**;

CHE l'importo dell'aggiudicazione è di € 193.853,88, al netto del ribasso del 5% per € 10.202,84, oltre IVA 5%;

CONSIDERATO che in data 29.8.2016 è stato richiesto, con la procedura telematica dedicata, alla Prefettura di Salerno il prescritto certificato antimafia nei confronti del legale rappresentante e dei soci muniti del potere di rappresentanza della ditta GEA Società Cooperativa Sociale al fine di poter generare sul MePA il contratto di affidamento del suindicato servizio;

CHE, nelle more di acquisizione del richiesto certificato antimafia e nell'urgenza di erogarlo, fu disposto l'avvio, con decorrenza 1.9.2016, sotto riserve di legge e salvo perfezionare il contratto sul MePA all'esito degli accertamenti antimafia, dell'importante servizio di Assistenza domiciliare Integrata per anziani (ADI), in continuità con quello sino ad allora garantito;

CHE, persistendo l'inspiegabile silenzio della Prefettura di Salerno nell'evadere la suindicata richiesta di certificazione antimafia nei confronti della GEA Società Cooperativa Sociale, con nota Prot. n. 10041, inviata con pec del 25.11.2016, la prefettura Salerno è stata sollecitata a rilasciare il menzionato certificato antimafia;

CHE anche quest'ultimo sollecito è rimasto inevaso;

SOTTOLINEATO che l'art. 17 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, al dispone:

1° comma

“Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione procedente. Il termine è interrotto qualora l'amministrazione o il gestore che deve rendere il proprio assenso, concerto o nulla osta rappresenti esigenze istruttorie o richieste di modifica, motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso. In tal caso, l'assenso, il concerto o il nulla osta è reso nei successivi trenta giorni dalla ricezione degli elementi istruttori o dello schema di provvedimento; non sono ammesse ulteriori interruzioni di termini”;

2° comma

“Decorso i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. In caso di mancato accordo tra le amministrazioni statali coinvolte nei procedimenti di cui al comma 1, il Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, decide sulle modifiche da apportare allo schema di provvedimento”;

CHE, ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il rilascio della comunicazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della BDNA. Qualora dalla consultazione della BDNA emergano elementi suscettibili di opportuni approfondimenti il Prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia la comunicazione antimafia nel termine di 30 giorni dalla data della consultazione. Decorso detto termine le amministrazioni interessate procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione ex art. 89 dell'appena citato D.lgs. 159/2011 e sotto condizione risolutiva;

CHE dalla data della richiesta del certificato antimafia ad oggi non sono pervenuti provvedimenti o comunicazioni interlocutorie da parte della Prefettura di Salerno che potessero sospendere i termini fissati dalla legge n. 241/1990 per acquisire tale certificato;

CHE, essendo trascorsi i trenta giorni dalla richiesta del certificato antimafia di che trattasi, ed anche dal sollecito, questo Distretto Sociale può dar corso agli adempimenti per generare sul MePa il contratto di affidamento del servizio di Assistenza domiciliare Integrata per anziani (ADI) alla GEA Società Cooperativa Sociale per la somma di € 193.853,88, al netto del ribasso del 5% per € 10.202,84, oltre IVA, offerta in sede di gara;

ACQUISITA la dichiarazione di cui all'art. 88 e 89 D.lgs. 159/11 rilasciata dal Sig. Claudio Romano, legale rappresentante, Sig. Apicella Francesca Vice Presidente e dalla Sig. Iannone Rosa Consigliere CDA prot. 3341/17;

RICHIAMATO il contratto RDO n. 1276147 del 18/04/2017 con il quale è stato affidato alla GEA il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani non autosufficienti per il prezzo di € 193.853,89 oltre IVA al 5% – Periodo 01 Settembre 2016 30 Agosto 2017;

SOTTOLINEATO che la Cooperativa Sociale GEA prestò a garanzia per il servizio di assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti in ADI, aggiudicato, come detto, per la somma di € 193.853,89 oltre IVA al 5%, la Polizza fideiussoria n.147830127 stipulata in data 01/09/2016 con la compagnia assicuratrice UnipolSai – Agenzia di Cava de' Tirreni - Codice subagenzia 100 –;

CHE la GEA ha svolto il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti in ADI e che tale servizio a suo tempo disposto è stato ultimato;

RITENUTO dover svincolare la sopra indicata Polizza fideiussoria n. 147830127 stipulata in data 01/09/2016 con la compagnia assicuratrice UnipolSai – Agenzia di Cava de' Tirreni Codice subagenzia 100 in quanto il servizio cui si riferisce la garanzia è ultimato;

RISCONTRATA la propria competenza;

D E T E R M I N A

- 1- DI svincolare** la polizza fideiussoria n. 147830127 stipulata in data 01/09/2016 con la compagnia assicuratrice UnipolSai – Agenzia di Cava de' Tirreni - Codice Subagenzia 100 – prestata dalla Cooperativa Sociale GEA a garanzia del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti in ADI, in quanto il servizio cui si riferisce la garanzia è ultimato;
- 2- DI dare Atto** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo Online dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
- 3- DI prendere Atto** dell'acquisizione, relativamente alla procedura di cui al presente provvedimento del **CIG: 674686591F** e del **CUP: G51E16000100001**;
- 4- DI dare Atto**, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e del D.Lgs. n. 50/2016 che:
 - Il Responsabile del presente procedimento è Antonio Armando Giglio;
 - Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;
 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 18/06/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10
F.to ANTONIO A. GIGLIO

**N° 730 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **11/07/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **26/07/2018**.

L'impiegato
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 11/07/2018

Il Responsabile
ANTONIO A. GIGLIO
